

CATANIA

**Librino: contro il bullismo
una mostra interattiva
con giochi e "passaporto"**

Si chiama "Gli altri siamo noi"
la mostra interattiva contro la
discriminazione che sarà inaugurata
domani all'istituto Rita Atria nel
plesso "Masseria" di viale Moncada.

SERVIZIO pagina II



«In piazza a Librino i ragazzi impareranno l'arte e lo sport e scopriranno i loro talenti»

Il progetto. Grazie a un bando di "Con i bambini"
creato uno skatepark e una palestra all'aperto

Lo sport inteso come strumento che trasforma le periferie in luoghi di crescita e inclusione, e che favorisce non solo il benessere fisico e mentale degli abitanti, ma diventa anche stimolo per la riqualificazione urbana e lo sviluppo economico. Questo l'obiettivo del progetto Libera Talenti Librino.

In piazza dell'Elefante si è tenuta la presentazione degli obiettivi raggiunti in questi mesi con la collaborazione delle scuole e delle associazioni. Primo step è stato rivoluzionare la piazza, che si è trasformata in luogo d'incontro grazie a una palestra di calisthenics a cielo aperto e allo skatepark. Questi due luoghi per lo sport sono espressione concreta dell'impegno dell'associazione Talità kum Ets, vincitore del bando "Spazi aggregativi di prossimità" indetto dall'impresa sociale Con i Bambini, e sono stati realizzati grazie al prezioso contributo di Fondazione Laureus Sport For Good I-

talia Ets, che opera nelle periferie delle principali città italiane.

Le due strutture open air sono state inaugurate alla presenza dei partner del progetto Libera Talenti Librino: il vicario generale dell'Arcidiocesi di Catania don Vincenzo Branchina, l'assessore alla Famiglia e Politiche Sociali Bruno Brucchieri e l'assessore allo Sport del Comune di Catania Sergio Parisi, il presidente della VI Municipalità Francesco Valenti, il dirigente medico Asp Catania Maristella Tardella, la direttrice di Fondazione Laureus Italia Daria Braga e i project managers di Fondazione Laureus Italia Giulia Lucherini e Davide Pappalardo.

Come spiegato da Giuliana Gianino, presidente Talità Kum, «questo è il luogo dove ogni settimana avranno a disposizione un istruttore per apprendere gratuitamente le nuove discipline; dove impareranno un'arte e dove scopriranno i loro talenti; uno

spazio dove impareranno le regole e i valori dello sport, dove cresceranno insieme. Sono loro che ci hanno chiesto di riqualificare questa piazza».

«Palestra e dello skatepark rappresentano il punto di partenza per dare colore all'area - ha affermato l'assessore Parisi - è bellissimo dare allo sport il valore che si merita: quello di strumento educativo e sociale».

«Questi sono spazi importanti perché ripresi dalla città e riassorbiti dal-



Peso:13-1%,14-25%

la cittadinanza - ha detto l'assessore Brucchieri - Librino in questo momento è un fermento continuo: l'Amministrazione comunale sosterrà il loro lavoro».

Alla giornata hanno preso parte gli studenti delle scuole secondarie Rita Atria (partner del progetto), Dusmet, Musco, Campanella Sturzo, San Giorgio. I ragazzi sono stati i primi a cimentarsi nel calisthenics e conoscere da vicino tanti altri sport: dal badminton all'atletica, passando per la ginnastica ritmica, ma anche pallamano, giocoleria, rugby, basket, step, calcio e pallavolo. «Il progetto Libera Talenti a Catania offre non solo l'accesso a percorsi di crescita personale, ma anche uno spazio sicuro - ha spiegato Daria

Braga, direttrice di Fondazione Laureus Italia - Arricchendo l'offerta formativa e sportiva del territorio». «La piazza dell'Elefante è la più grande del sesto municipio, il progetto ha cambiato il volto» - ha spiegato il presidente della VI Municipalità Francesco Valenti. ●



Peso:13-1%,14-25%